

il Giornale.it **interni**

Home Interni Esteri Cronache Blog Economia Sport Cultura Tech Milano Motori Special Cucina

ESCLUSIVA

UCRAINA: GUERRA CIVILE

guarda >>

Condividi:



Commenti:

0

BRAMBILLA annuncia «Spiagge per cani previste per legge»

Redazione - Sab, 10/05/2014 - 07:39



«Finalmente una legge regionale che prevede l'accesso degli animali domestici alle spiagge in tutti i comuni costieri. Un'altra battaglia vinta e un segno di concreta attenzione alle esigenze dei tantissimi italiani che amano gli animali e vogliono quindi averli vicini anche in vacanza». Lo dice l'ex ministro del Turismo, onorevole **MICHELA Vittoria BRAMBILLA**, commentando il testo approvato dal Consiglio regionale dell'Abruzzo e presentato ieri mattina a Pescara, che raccoglie le indicazioni e previsioni della **BRAMBILLA**. «Dopo aver profuso tanto impegno in questa battaglia per rendere più semplice la vita degli italiani e rendere l'accoglienza più inclusiva nel nostro Paese – afferma – voglio ringraziare la Regione, Forza Italia e il consigliere Riccardo Chiavaroli, primo firmatario della proposta, per aver dettato norme che consentiranno a cittadini e visitatori di trascorrere le proprie vacanze, in compagnia dei loro amici a quattro zampe, sulle splendide spiagge abruzzesi: un concreto passo avanti nella politica di Silvio Berlusconi per rispondere alle necessità dei proprietari di animali». «La legge abruzzese – sottolinea la dirigente di Forza Italia, responsabile del dipartimento per il sociale e la solidarietà – è il coronamento di un percorso di sensibilizzazione iniziato da tempo».

40 ANNI CON il Giornale 1974-2014

GRATIS CON il Giornale
LE MIGLIORI PRIME PAGINE
DELLA NOSTRA STORIA

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login



login



registrazione



edicola



Annunci Google



EUROSCETTICI

Segui il reportage >>

Editoriali

Le vergogne di Scalfari

di **Alessandro Sallusti**

Firmò la condanna a morte di Calabresi, si fece eleggere per evitare il carcere e quando Repubblica fu salvata...



Cucù

Perché la destra non può dirsi grillina

di **Marcello Veneziani**

C'è chi si ritiene di destra nel nome della libertà e dell'individuo e c'è chi, come me, si definisce di destra in nome della tradizione e della comunità



ANNUNCI GOOGLE

ALTRI ARTICOLI

Montanelli stronca Travaglio

Grasso prende a sberle Renzi

Se la Mercedes riscopre i «nonnetti»

Il Cav inchioda Renzi: "Vittima dei comunisti, gli 80 euro sono inutili"

